Codice A2204B
D.D. 13 ottobre 2026, n. 1616
D.G.R. n. 44-2956 del 3 agosto 2026, Programma Regionale per la Non Autosufficienza 2025-2027. Ripartizione agli Ambiti Territoriali Sociali (ATS) della «quota residua» del Fondo Nazionale per le Non Autosufficienze per l'annualità 2025, pari ad euro 3.407.290,00, destinata al potenziamento dei LEPS di sollievo e di supporto (art. 1, comma 162, lett. b e c, L. 234/2021).

REGIONE PIEMONTE

ATTO DD 1616/A22000/2026 DEL 13/10/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A22000 - WELFARE

OGGETTO: D.G.R. n. 44-2956 del 3 agosto 2026, Programma Regionale per la Non Autosufficienza 2025-2027. Ripartizione agli Ambiti Territoriali Sociali (ATS) della «quota residua» del Fondo Nazionale per le Non Autosufficienze per l'annualità 2025, pari ad euro 3.407.290,00, destinata al potenziamento dei LEPS di sollievo e di supporto (art. 1, comma 162, lett. b e c, L. 234/2021)

Premesso che:

- con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 aprile 2026, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 134 del 12 giugno 2026, si è provveduto all'adozione del «Piano Nazionale per la Non Autosufficienza» (PNNA) e al riparto tra le Regioni delle risorse del Fondo Nazionale per le Non Autosufficienze (FNA) per il triennio 2025-2027;
- con il medesimo D.P.C.M. 20 aprile 2026, il Governo ha assegnato alla Regione Piemonte, a valere sulle risorse complessive del Fondo per l'annualità 2025, un importo totale pari ad euro 74.480.290,00, comprensivo della «quota residua 2025» di cui all'art. 1, comma 235, della legge 30 dicembre 2024, n. 207, pari ad euro 3.407.290,00 (Tabella 3 allegata al D.P.C.M.);
- la legge 30 dicembre 2021, n. 234 (Legge di Bilancio 2022) ha disciplinato l'introduzione dei Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali (LEPS) per le persone anziane non autosufficienti, individuando all'art. 1, comma 162, tre macro-aree di intervento:

a) assistenza domiciliare sociale ed integrata;
b) servizi sociali di sollievo a favore delle persone anziane non autosufficienti e delle loro famiglie;
c) servizi sociali di supporto, per l'espletamento degli adempimenti gestionali, legali ed amministrativi;

Dato atto che:

- la Giunta Regionale con deliberazione del 3 agosto 2026, n. 44-2956, ha approvato il *«Programma Regionale per la Non Autosufficienza 2025-2027»* (PRNA), definendo gli indirizzi strategici e la programmazione dell'uso delle risorse assegnate alla Regione Piemonte e demandando alla Direzione Welfare l'adozione dei provvedimenti attuativi di riparto;
- la citata D.G.R. n. 44-2956/2026, nell'Allegato 2, *«I criteri di riparto delle risorse FNA tra gli Ambiti Territoriali Sociali»*, specifica al punto 3.a.1 che la «quota residua» di euro 3.407.290,00, costituendo un'assegnazione straordinaria una tantum per l'annualità 2025, è destinata esclusivamente al potenziamento dei servizi sociali di sollievo (Area b) e di supporto (Area c) in favore delle persone anziane non autosufficienti;
- il medesimo Allegato 2 delega la Direzione Welfare all'individuazione degli interventi finanziabili e alle modalità di ripartizione sulla base dei seguenti criteri:

1. non ripetibilità degli interventi finanziati e del correlato finanziamento;
2. realizzazione ed erogazione delle prestazioni entro le annualità di valenza del Programma Regionale;
3. applicazione delle regole di rendicontazione ordinaria FNA sulla piattaforma informatica ministeriale SIOSS;
4. finalizzazione diretta all'avvio o al potenziamento della rete territoriale dei servizi di sollievo e di supporto;

- con precedente Determinazione Dirigenziale n. D.D. 6 agosto 2026, n. 1320 del 6 agosto 2026, la Direzione Welfare ha adottato in linea tecnica la ripartizione delle quote ordinarie del FNA 2025-2027 agli ATS, rinviando espressamente a un successivo provvedimento la ripartizione della «quota residua» di euro 3.407.290,00;

Rilevato che:
- in ordine ai criteri di ripartizione finanziaria tra i 40 Ambiti Territoriali Sociali (ATS) piemontesi, il Programma Regionale (Allegato 2, cap. 3.a1.b), stabilisce, per le risorse destiate ai servizi LEPS, che quste “siano ripartite tra gli ATS sulla base della popolazione anziana con età pari o superiori agli anni 70 dell’Ambito”;
- appare coerente con le statuizione del Programma regionale l'applicazione di tale criterio anche alla somma di euro 3.407.290,00 trattandosi di risorse che il D.P.C.M. 20 aprile 2026 ha destinato ad interventi per servizi LEPS;

Considerato che:
- trattasi di risorse a carattere non ricorrente nell'annualità 2026, non appare opportuno destinarle ad interventi di presa in carico di utenti per i quali non sarebbe garantita la necessaria copertura finanziaria nell'annualità 2026, con conseguente rischio di interruzione della continuità assistenziale;
- per quanto detto precedentemente, gli interventi ammissibili a valere sulla «quota residua» comprendono:
  - per l'Area b (Sollievo): l'attivazione del servizio «Vengo a Domicilio» per la vigilanza e la tregua oraria/notturna del caregiver, la copertura della sostituzione temporanea dell'assistente familiare (ferie/malattia) e i ricoveri di sollievo/tregua diurni o residenziali per periodi non superiori a 60 giorni annui, compresi servizi di assistenza domiciliare sociale e assistenza sociale integrata con i servizi sanitari, circoscritti temporalmente (fino a 6 ore/die per un massimo di quindici giorni eventualmente rinnovabili per una sola volta) per far fronte a situazioni di particolare intensità/complessità o di dimissioni protette;
  - per l'Area c (Supporto): la stipula di convenzioni con CAF e Patronati per la gestione gratuita dei contratti e delle buste paga del lavoro domestico, nonché protocolli con i Centri per l'Impiego (CPI) per l'incrocio tra domanda e offerta di assistenti familiari qualificati ex art. 38

D.lgs. 29/2024;

- gli interventi potranno essere realizzati dagli Ambiti Territoriali Sociali (ATS) anche in forma associata, fermo restando l'obbligo di assicurare, nei giustificativi di spesa, l'individuazione della singola quota di competenza, ai fini della corretta imputazione nella rendicontazione da inserire nella piattaforma SIOSS;
- resta confermato il tassativo divieto di erogare le risorse sotto forma di contributi monetari generici o rimborsi non rendicontabili come prestazione professionale di servizio.

Considerato inoltre che:

- al fine della corretta valutazione della programmazione regionale da parte dei competenti organi ministeriali è necessario il completo inserimento sulla piattaforma ministeriale SIOSS di tutti i dati della programmazione triennale dell'uso del FNA, compresa quindi la somma costituita dalle "risorse residue";

- la Conferenza Unificata in data 10 settembre 2026 ha sancito l'intesa sulla proposta di "Piano nazionale per l'assistenza e la cura della fragilità e della non autosufficienza nella popolazione anziana per il triennio 2025-2027" e che quindi lo stesso è in via di approvazione definitiva da parte del ministero competente;

- la Giunta regionale con deliberazione del 9 giugno 2026 n. 17-2661 ha proceduto all'iscrizione degli stanziamenti di competenza e cassa nel bilancio finanziario di previsione 2026-2028 della somma complessiva di euro 229.065.735,00 assegnati alla Regione a seguito del riparto del Fondo nazionale per la non autosufficienza, relativi alla programmazione nazionale 2025-2027 su capitoli di entrata 24600 e 26317 nonché di uscita 152662, 140788 e 152552 nell'ambito della Missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia", Programmi 1202 "Interventi per la disabilità" e 1203 "Interventi per gli anziani", e che tali somme comprendono la somma di euro 3.407.290,00 relativa all'annualità 2025.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.
Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- visto il decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 147 "Disposizioni per l'introduzione di una Misura nazionale di contrasto alla povertà";
- vista la Legge 23 marzo 2023, n. 33, "Deleghe al Governo in materia di politiche in favore delle persone anziane";
- visto il Decreto Legislativo 15 marzo 2024, n. 29, "Disposizioni in materia di politiche in favore delle persone anziane, in attuazione della delega di cui agli articoli 3, 4 e 5 della legge 23 marzo 2023, n. 33";
- visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro per la Disabilità, il Ministro della Salute e il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 20 aprile 2026, "Adozione del Piano nazionale per la non autosufficienza e riparto del Fondo per le non autosufficienze,

per il triennio 2025-2027";

- vista la Legge regionale 8 gennaio 2004, n. 1, "Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento";
- visto l'art. 17 della Legge regionale 28 luglio 2008, n. 23, "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- vista la D.G.R. 44-2956/2026/XII del 3 agosto 2026, "Adozione del Programma regionale per la non autosufficienza 2025-2027";

determina

1. di adottare, per le motivazioni espresse in premessa, la ripartizione in linea tecnica e alla condizione che il Programma regionale adottato sia validato dal Ministero competente secondo il DPCM 20/04/2026, tra i 40 Ambiti Territoriali Sociali (ATS) della Regione Piemonte delle risorse della «quota residua 2025» del Fondo Nazionale per le Non Autosufficienze, pari a complessivi euro 3.407.290,00, di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, realizzata secondo i coefficienti proporzionali del 40% (popolazione totale) e 60% (popolazione over 70), come da criteri individuati per la ripartizione delle risorse LEPS con D.G.R. 44-2956/2026/XII del 3 agosto 2026, allegato al presente provvedimento;

2. di stabilire che le risorse sono destinate alla realizzazione dei seguenti interventi:
• per l'Area b (Sollievo): l'attivazione del servizio «Vengo a Domicilio» per la vigilanza e la tregua oraria/notturna del caregiver, la copertura della sostituzione temporanea dell'assistente familiare (ferie/malattia) e i ricoveri di sollievo/tregua diurni o residenziali per periodi non superiori a 60 giorni annui compresi servizi di assistenza domiciliare sociale e assistenza sociale integrata con i servizi sanitari, circoscritti temporalmente (fino a 6 ore/die per un massimo di quindici giorni eventualmente rinnovabili per una sola volta) per far fronte a situazioni di particolare intensità/complessità o di dimissioni protette;
• per l'Area c (Supporto): la stipula di convenzioni con CAF e Patronati per la gestione gratuita dei contratti e delle buste paga del lavoro domestico, nonché protocolli con i Centri per l'Impiego (CPI) per l'incrocio tra domanda e offerta di assistenti familiari qualificati ex art. 38 D.lgs. 29/2024;

3. di stabilire che le risorse assegnate a ciascun ATS sono vincolate in via esclusiva e *una tantum* al finanziamento e al potenziamento dei servizi sociali di sollievo (Area b) e di supporto (Area c) di cui all'art. 1, comma 162, della legge n. 234/2021, nel rispetto dei seguenti criteri essenziali:

a) non ripetibilità degli interventi e del relativo finanziamento;
b) realizzazione delle attività nel periodo di vigenza complessiva del Programma Regionale 2025-2027;
c) rendicontazione obbligatoria dei costi e delle prestazioni erogate sulla piattaforma ministeriale SIOSS (flussi FNA);
d) divieto di erogazione sotto forma di contributi monetari non rendicontabili.

4. di dare atto che l'assunzione delle obbligazioni giuridiche conseguenti al presente provvedimento è subordinata alla preventiva approvazione da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del *"Programma regionale per la non autosufficienza per il triennio 2025-2027"* e al

trasferimento delle risorse collegate alla Regione Piemonte.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

IL DIRETTORE (A22000 - WELFARE)
Firmato digitalmente da Marco Musso

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire [1], archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Ripartizioni_Quota_residua_2025.pdf Allegato 

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

Risorse residue 2025 (tab. 3 DPCM 20 apr 2026)			
Risorse disponibili solo nell'annualità 2025		3.407.290,00	
ATS	Popolazione Anziani >70	% Pop >70	Ripartizione
Acqui Terme	9.589	0,0111	37.813,00
Alba	19.848	0,0230	78.269,00
Alessandria – Valenza	30.868	0,0357	121.725,00
Area Metropolitana Centro – Rivoli	31.045	0,0359	122.423,00
Area Metropolitana Nord – Pianezza	17.313	0,0200	68.272,00
Area Metropolitana Sud – Orbassano	18.871	0,0218	74.416,00
Area Nord Novarese – Borgomanero	19.808	0,0229	78.111,00
Area Sud Novarese – Romentino	14.041	0,0163	55.369,00
Asti Centro - Asti	14.982	0,0173	59.080,00
Asti Nord CoGeSa	14.131	0,0164	55.724,00
Asti Sud - Nizza Monferrato	11.598	0,0134	45.736,00
Biella	24.445	0,0283	96.396,00
Cossato	12.212	0,0141	48.157,00
Bra	11.963	0,0138	47.175,00
Caluso	8.143	0,0094	32.111,00
Carmagnola	9.561	0,0111	37.703,00
Casale Monferrato	16.852	0,0195	66.454,00
Chieri	20.138	0,0233	79.412,00
Chivasso	14.476	0,0168	57.085,00
Cuorgné	14.973	0,0173	59.045,00
Gassino	8.879	0,0103	35.013,00
Cirié - Lanzo	23.406	0,0271	92.299,00
Cuneo Nord Ovest E Nord Est – Fossano	31.375	0,0363	123.724,00
Cuneo Sud Est – Mondovì	17.421	0,0202	68.698,00
Cuneo Sud Ovest – Cuneo	30.112	0,0348	118.744,00
Ivrea	15.319	0,0177	60.409,00
Moncalieri	15.013	0,0174	59.202,00
Nichelino	14.818	0,0171	58.433,00
Nord Ticino - Castelletto	9.661	0,0112	38.097,00
Novara	19.035	0,0220	75.063,00
Novi Ligure	14.976	0,0173	59.056,00
Orizzonti-NO-NE - Gattinara	25.534	0,0296	100.690,00
Ovada	6.225	0,0072	24.548,00
Pinerolese	27.546	0,0319	108.625,00
Settimo Torinese	15.899	0,0184	62.696,00
Torino	170.146	0,1969	670.954,00
Tortona	12.641	0,0146	49.849,00
Valle di Susa - Val Sangone	23.831	0,0276	93.975,00
VCO	35.526	0,0411	140.093,00
Vercelli	11.829	0,0137	46.646,00
Totale	**864.049**	**1,0000**	**3.407.290,00**